

Ma Cgil, Cisl-Fp, Uil, Sappe, Osapp e Cnpp si dissociano

# L'Ugl manifesta al carcere



La manifestazione Ugl davanti al carcere

Giuseppe Calabrese

Ieri mattina, gli agenti della Polizia penitenziaria aderenti all'Ugl hanno manifestato davanti al carcere di contrada Pendente. La protesta era stata annunciata il 25 maggio scorso a seguito del clima pesante che si è creato all'interno della struttura penitenziaria tra i detenuti, il personale e la stessa direzione del carcere.

Stando a quanto denunciato dall'organizzazione sindacale, di recente si so-

no verificate anche aggressioni ai danni di due agenti, uno dei quali è rimasto ferito. L'Ugl ha anche segnalato turnazioni di lavoro stressanti, problemi nel godimento delle ferie e dei festivi, un deficit nell'organizzazione dei servizi e la penalizzazione del personale femminile.

La manifestazione di ieri è stata però contestata dal coordinamento provinciale di Cgil, Cisl-Fp, Uil e dai sindacati autonomi Sappe, Osapp e Cnpp, che hanno inviato una nota al Provveditorato regionale, al Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria ed alla direzione della casa circondariale. Nella nota parlano di «strumentalizzazione di fatti che non fa certo l'interesse dei lavoratori». I sindacati confederali ed autonomi contestano «il ritardo nella denuncia delle carenze di organico della Polizia penitenziaria», rilevando che «viene fuori una cultura che si è impadronita dell'Ugl e che si manifesta nell'ostilità di presunte responsabilità e dell'ambiente di lavoro, con una concezione di fondo di fare da sé».

Le sei sigle fanno pertanto notare che questa linea dell'Ugl «non ha ottenuto l'approvazione dei lavoratori che manifestano il loro disappunto. Sono lavoratori - sottolineano - che si prodigano con grande abnegazione e che responsabilmente aspettano soluzioni comuni». Cgil, Cisl-Fp, Uil, Sappe, Osapp e Cnpp sono convinte che «l'esperienza dovrebbe insegnarci che il personale ha bisogno di un sindacato unitario e capace di porsi obiettivi comuni, non certo di un sindacato utilizzato strumentalmente per obiettivi personali».